



L'8 E IL 9 GIUGNO

Torna Civitas due giorni di confronto sul no profit

► PADOVA

Cinque anni di pausa non hanno sciolto i nodi della rete che lega esperienze, conoscenze e percorsi positivi - ma anche ambizioni e voglia di rafforzamento - del mondo del no profit. Civitas riparte con l'hashtag #percorsidibene e si candida a essere "la piazza delle grandi idee", con un numero zero che dà il segno della ripartenza. Sarà un'edizione all'insegna della convergenza, quella che Populus Scs e Padovafiere, insieme a "Padova è", propongono nel breve spazio di due giorni (l'8 e il 9 giugno), con l'obiettivo di ridare visibilità al terzo settore e all'esigenza degli operatori di

avere un momento di visibilità, di confronto, di consolidamento (o costruzione) dei legami. La manifestazione sarà anche momento di incontro fra il mondo del profit e quello del no profit, tra istituzioni e reti sociali oltre che tavolo di concertazione tra potenzialità a competenze orientate ad accrescere la responsabilità etica di cittadini e imprese. Non a caso il presidente di Geo Andrea Olivi accoglie con sollievo il ritorno della manifestazione in fiera: «Noi operatori dobbiamo abbracciare il terzo settore e farne motore di sviluppo. È un'eccellenza e diventa centrale nel progetto di economia circolare che immaginiamo strategico per la fiera».

Ma la strada è piena di ostacoli. È la buona volontà di tanti - si pensi ai 500 mila veneti che

fanno volontariato - non basta, perché tra riforma del settore e risorse carenti bisogna reinventarsi continuamente. «È una sfida anche riportare Civitas qui e ripartire in uno scenario del tutto nuovo», dice Carlo Munari, presidente di Populus. «Vogliamo accendere il faro sul bene che si fa - perché il bene fa bene - ma anche mantenere la consapevolezza che non tutto è buono e che si può far meglio». Il sogno, ben espresso da Franca Longo di "Padova è", sarebbe quello di «fare di Civitas un'infrastruttura permanente», capace di incidere sul welfare. «Padova ha tante iniziative che vanno fatte conoscere e valorizzate», dice l'assessore al Volontariato Cristina Piva. «E Civitas può essere elemento di attrazione, oltre che momento in cui in-

terrogarsi sulla nuova cultura sociale», ha aggiunto l'assessore al Sociale Marta Nalin. Gli appuntamenti sono tre l'8 giugno (si parla di welfare culturale alle 11, di conciliazione di tempi di lavoro alle 14 e di welfare come infrastruttura sociale alle 18) e due il 9 giugno (riforma del settore in chiave politica alle 9.30 e riforma in chiave tecnica alle 12). Tutto in fiera, con relatori di grande spessore. Il programma su civitaspadova.it. (cric)



L'assessore Cristina Piva



Peso:16%